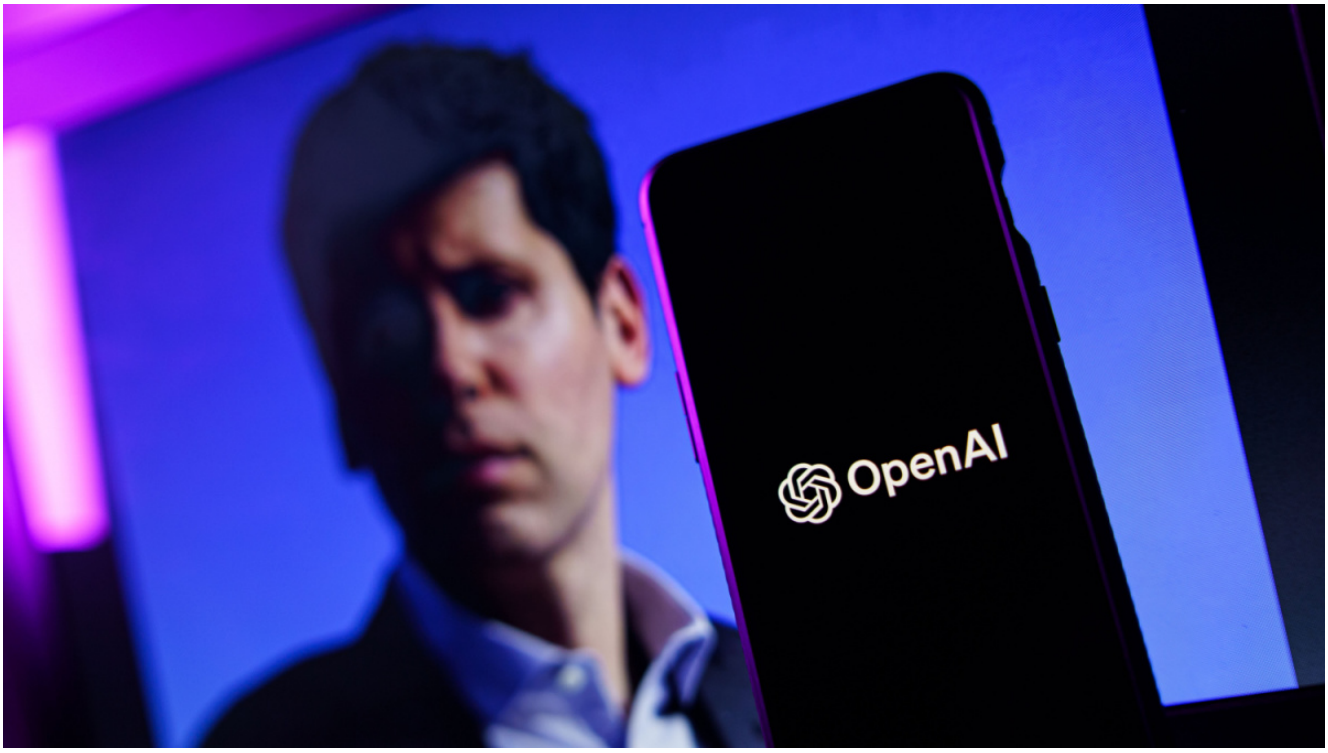
AI, le migliori 10 startup secondo Bloomberg



L’intelligenza artificiale sta evolvendo a un ritmo senza precedenti, con tecnologie in grado di fare di tutto, dal comporre orecchiabili melodie pop allo scrivere codice intricato. Sebbene siamo ancora agli inizi e anche i migliori chatbot possono commettere errori, le implicazioni per l’umanità sono profonde e inevitabili. Un’ondata di innovazione ha portato a un flusso massiccio di investimenti, con decine di miliardi di dollari versati alle società di intelligenza artificiale solo nella prima metà di quest’anno. Bloomberg ha quindi deciso di stilare un elenco, non una classifica, con dieci tra le startup più importanti, più finanziate e da tenere d’occhio nel 2024.

OpenAI

OpenAI ha svelato il potenziale dell’AI al mondo con il lancio del chatbot ChatGPT nel 2022. Da allora, l’azienda ha continuato a spingere i confini della tecnologia. Ha

sviluppato un software in grado di generare video dall'aspetto incredibilmente realistico e la sua intelligenza artificiale può rispondere quasi istantaneamente alle domande degli utenti con una voce dal suono umano. Forse troppo.

Anthropic

Fondata da ex dipendenti di OpenAI, Anthropic è la sua principale rivale nel mondo dei modelli linguistici di grandi dimensioni, la tecnologia che alimenta le conquiste più sbalorditive dell'AI di questa era. La startup ha superato OpenAI sia in termini di prestazioni che di finanziamenti, ottenendo ingenti somme da **Google** di Alphabet e **Amazon**. Concentrandosi sulla creazione di strumenti per le aziende, ha ampliato la sua clientela aziendale includendo Salesforce e Pfizer.

Suno

Suno è leader tra le nuove startup di IA che sviluppano strumenti per automatizzare il processo di creazione musicale. Basta dare un comando a Suno e, in pochi secondi, sfornerà una canzone sorprendentemente complessa e dal suono umano, completa di voci e testi in rima. La sua innovazione tecnologica l'ha resa popolare tra gli utenti, ma ha anche attirato le ire dell'industria musicale.

Perplexity

Fondata nel 2022, **Perplexity** è passata rapidamente da piccola startup a una delle più osservate della Silicon Valley, suscitando feroci polemiche lungo il percorso. Salutata come un potenziale concorrente di Google, l'azienda offre un **motore di ricerca basato sull'intelligenza artificiale** ed è in trattative avanzate per nuovi finanziamenti che la valuterebbero a 3 miliardi di dollari.

Mistral

Mistral è un’eccezione alla regola secondo cui le più grandi aziende di AI con i modelli più famosi provengono generalmente dagli Stati Uniti o dalla Cina. **La startup parigina**, formatasi lo scorso anno da ex studenti francesi di **Google DeepMind e Meta Platforms** Inc., ha rilasciato una serie di popolari modelli linguistici di grandi dimensioni, principalmente come tecnologia open source.

xAI

La nuova startup di Elon Musk ha raccolto miliardi di dollari quest’anno con la promessa di costruire un chatbot “anticonformista” con uno “spirito ribelle”. **Grok, come viene chiamato il bot**, è addestrato sui post di X, precedentemente noto come **Twitter**, ed è attualmente disponibile per gli abbonati a pagamento della rete social.

Scale AI

Scale pulisce i dati utilizzando una combinazione di software e lavoratori umani per setacciare ed etichettare le **immagini, il testo e l’audio** che sono alla base dei modelli linguistici di grandi dimensioni. La startup annovera tra i suoi clienti giganti come OpenAI, Google e Meta. Questa domanda apparentemente insaziabile di dati ha reso Scale una delle startup AI più apprezzate al mondo.

Cohere

Cohere non ha un chatbot accattivante per i consumatori in grado di discutere del tempo o scrivere una poesia. L’azienda sviluppa modelli linguistici di grandi dimensioni quasi esclusivamente per i suoi clienti aziendali. Il CEO, Aidan Gomez, è una celebrità dell’AI, uno degli ex ingegneri di

Google che è co-autore di “Attention Is All You Need”, un documento seminale del 2017, che ha inaugurato l’attuale era dell’intelligenza artificiale.

CoreWeave

CoreWeave è un fornitore di cloud computing, che **offre chip a noleggio** a una nuova generazione di aziende alla disperata ricerca di capacità. Precedentemente focalizzata sul **mining di Bitcoin**, la società ha effettuato una transizione con cui ha raddoppiato la sua valutazione lo scorso aprile.

ElevenLabs

La tecnologia di clonazione vocale di ElevenLabs, capace di **replicare fedelmente qualsiasi voce**, sta diventando un’arma a doppio taglio, soprattutto in vista delle prossime elezioni statunitensi. Mentre la piattaforma offre strumenti potenti per la comunicazione, è stata utilizzata anche per **creare deepfake audio**, come nel caso di una falsa dichiarazione attribuita al presidente Biden. Questo solleva seri interrogativi sull’uso etico dell’intelligenza artificiale e sulla necessità di regolamentazioni più stringenti.

Leggi le altre notizie sull’home page di Key4biz

https://www.key4biz.it/ai-le-migliori-10-startup-secondo-bloomberg/501386/